



Servizio Carriere e concorsi del
personale di Ateneo e rapporti con
il Servizio Sanitario Nazionale

UOC Carriere e concorsi personale
docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico e SSD IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico

Titolo: VII/1
Fascicolo: 97/2020

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 97391 rep. n. 2480/2020 del 11 settembre 2020 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale del 29 settembre 2020 n. 76 e con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 147293 rep. n. 3176/2020 del 4 dicembre 2020, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 4 dicembre 2020, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

VISTO il D.R. prot. n. 46035 rep. n. 1180/2020 del 28 aprile 2020, pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo in data 29 aprile 2020, con il quale sono state disposte le misure straordinarie per il deposito degli atti delle procedure di reclutamento di personale docente a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID –19;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fa parte integrante il giudizio collegiale espresso sul candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

D E C R E T A

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico e SSD IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

- 1) prof. Michele Madonna

Il presente decreto rettorale è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Francesco SVELTO
(documento firmato digitalmente)

LB/PM/SG/ar

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C2 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/11 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - INDETTA CON D.R. PROT. N. 97391 REP. N. 2480/2020 DELL'11 SETTEMBRE 2020 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 76 DEL 29 SETTEMBRE 2020

RELAZIONE FINALE

Il giorno 11 febbraio 2021 alle ore 17.00 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof.ssa Geraldina Boni
Prof. Antonio Fuccillo
Prof.ssa Daniela Milani

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 3 riunioni iniziando i lavori il 19 gennaio 2021 e concludendoli l'11 febbraio 2021.

Nella prima riunione del 19 gennaio 2021 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Geraldina Boni e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Daniela Milani.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 76 del 29 settembre 2020, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ed ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica svolta, nonché le eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), ha deciso di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indicazione della procedura.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 11 febbraio 2021 alle ore 15.00 per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta dell'11 febbraio 2021 alle ore 15.00 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, si è collegata alla Piattaforma informatica PICA, ha preso visione del nominativo del candidato e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato stesso, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha stabilito di valutare i seguenti candidati:

Michele Madonna

La Commissione ha quindi preso visione della documentazione inviata dal candidato e ha preso in esame tutte le pubblicazioni, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 19 gennaio 2021.

La Commissione ha valutato tutte le pubblicazioni presentate dal candidato.

La Commissione ha poi esaminato i titoli presentati dal candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta, e le lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica.

Al termine della disamina la Commissione ha formulato un giudizio collegiale sul candidato sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato (Allegato 1 – Verbale 2).

Essendoci un solo candidato la Commissione ha convenuto che la valutazione comparativa potesse essere omessa: quindi l'Allegato 2 al Verbale 2 non è stato compilato.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, ha ritenuto il candidato Michele Madonna pienamente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori.

La seduta è tolta alle ore 19.00

Il presente verbale viene redatto, letto, siglato in ogni pagina e sottoscritto dalla Prof.ssa Geraldina Boni e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione ed inviato, insieme agli altri verbali e relativi allegati, in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura al Servizio carriere e concorsi del Personale di Ateneo e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale – UOC Carriere e concorsi personale docente – Via Mentana 4 – 27100 PAVIA.

Il presente verbale viene inoltre inserito nella procedura informatica PICA.

Inoltre la Commissione, nella persona del Presidente o del Segretario, trasmette gli atti sopra elencati, in formato .pdf firmati e in formato .doc non firmati, per e-mail al seguente indirizzo: servizio.personaledocente@unipv.it

Cesena, 11 febbraio 2021

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Geraldina Boni

Prof. Antonio Fuccillo

Prof.ssa Daniela Milani

Originale firmato conservato agli atti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
“CESARE BECCARIA”

La sottoscritta Daniela Milani componente della Commissione della procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico - Settore Scientifico Disciplinare IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico - presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione finale della Commissione tenutasi l'11 febbraio 2021 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Abbiategrosso, 11 febbraio 2021

Prof.ssa Daniela Milani

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Antonio Fuccillo componente della Commissione della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico - Settore Scientifico Disciplinare IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico - presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione finale della Commissione tenutasi l'11 febbraio 2021 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Sezze, 11 febbraio 2021

Prof. Antonio Fuccillo

Originale firmato conservato agli atti

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C2 – DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/11 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - INDETTA CON D.R. PROT. N. 97391 REP. N. 2480/2020 DELL'11 SETTEMBRE 2020 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. IV SERIE SPECIALE, N. 76 DEL 29 SETTEMBRE 2020

ALLEGATO 1 AL VERBALE 2

Giudizio collegiale sul candidato sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché di eventuali lettere di presentazione pro veritate sull'attività scientifica del candidato.

Le **pubblicazioni scientifiche** presentate da Michele Madonna - selezionate all'interno di una davvero copiosa produzione - rivelano chiaramente un'apprezzabile curiosità intellettuale che si manifesta nella scelta di argomenti spesso di confine tra diritto canonico e diritto ecclesiastico. Tematiche la cui trattazione implica una padronanza piena e matura di entrambe le discipline, nelle loro multiformi e articolate dimensioni: le ricerche del candidato sono sempre supportate e corroborate da un accurato supporto bibliografico, da rigore metodologico e spiccata originalità di approccio, tali da condurre a risultati scientifici di indiscussa pregnanza. Così il tema delle stipulazioni concordatarie, con peculiare riguardo al ruolo crescente in molteplici campi delle Conferenze Episcopali quali fonti di diritto particolare; quello degli enti ecclesiastici e del regime tributario specifico di cui essi fruiscono in Italia; quello dell'esplicazione dell'identità religiosa nelle strutture sanitarie mediante forme di riconoscimento pubblico di prescrizioni alimentari di matrice confessionale; quello della parità scolastica nello stratificato quadro normativo italiano, tracciato attraverso le evoluzioni normative e giurisprudenziali condotte sotto l'egida dei principi costituzionali deputati. Il tema, poi, della rilevanza civile delle sentenze ecclesiastiche di nullità matrimoniale: sedimentato in un saggio in cui emblematicamente emerge il coniugarsi, nel candidato, di una perfetta cognizione del diritto italiano unilaterale e pattizio e degli orientamenti giurisprudenziali al proposito, con un'approfondita conoscenza del diritto canonico, specie sul processo di nullità matrimoniale di recente incisivamente innovato. Tale capacità si attesta in maniera compiuta nella monografia su *Lo status giuridico degli insegnanti di religione cattolica tra diritto della Chiesa e ordinamento dello Stato*: un argomento che postula non solo il dominio del diritto canonico e di quello secolare, ma l'attitudine a collegarli in un sistema – anche, tendenzialmente, nella prassi – per quanto possibile coeso e armonico, tra *ius conditum* e *ius condendum*. D'altronde, la protezione e la promozione della libertà religiosa, nelle sue diversificate epifanie, rappresenta il filo rosso che percorre coerentemente ed efficacemente l'intera produzione scientifica del candidato, che si sofferma anche sugli aspetti teorici della medesima (attraverso il pensiero di illustri Autori, come Jemolo). Questa attenzione emerge anche laddove Michele Madonna si inoltra in questioni particolari, eppure altamente significative di dinamiche ordinamentali più estese e generali: come, per il diritto italiano, i progetti e le discussioni intorno all'approvazione dell'art. 7 della Costituzione, ovvero la legislazione razziale e l'esclusione degli ebrei dalle scuole pubbliche; oppure, per il versante ecclesiale, lo statuto del catecumenato, la pastorale universitaria o l'atteggiamento della Chiesa cattolica nei confronti dello sterminio degli ebrei e delle tesi che lo 'negano'. Alla perizia nello scandaglio del profilo prettamente tecnico si unisce l'abilità di delineare, con tratto consapevole, visioni d'insieme. Altra caratteristica costante delle pubblicazioni allegate si concreta nella disamina del radicamento storico delle

problematiche affrontate, che si palesa quale strumento investigativo di straordinario valore euristico. Il candidato dimostra infatti consapevolezza e disinvoltura nella ricerca storica, che si dispiega su tematiche di notevole spessore anche istituzionale, sin dalla sua prima monografia, dedicata alla tutela della libertà religiosa nell'Italia post-unitaria travagliata da non pochi conflitti e frizioni su questo delicato crinale: dall'età liberale al fascismo all'avvento della Costituzione repubblicana fino alla revisione concordataria e alla 'stagione delle intese'. In altri due lavori monografici aspetti apparentemente marginali o comunque circoscritti dell'esperienza giuridica, rispettivamente la qualificazione della città di Roma nel Concordato del 1929 e nell'Accordo di Villa Madama ed il contributo del periodico "Vita e Pensiero" (e quindi degli intellettuali cattolici) al dibattito sui rapporti tra società civile e società religiosa dal 1914 al 1948 nel susseguirsi delle forme di Stato, conducono invece il nostro a riflessioni di grande densità su periodi della storia nazionale di cruciale importanza dal punto di vista culturale e politico, oltre che strettamente giuridico. Le ricostruzioni tracciate da Madonna si connotano sempre per la precisione ed il dettaglio, quindi la ricchezza di documentazione ed un apparato bibliografico consistente e criticamente vagliato, che ricomprende completamente ma anche eccede la letteratura squisitamente giuridica: la delineazione dei rapporti dello Stato italiano con la Chiesa cattolica (ma anche con le altre confessioni religiose), segnatamente nei periodi storici presi in specifica considerazione (invero tutt'altro che limitati), si contrassegna per una marcata innovatività, oltre che per la chiara enucleazione di chiavi di lettura fondamentali anche per le evoluzioni future di tali relazioni, inserite in un più dilatato contesto sovranazionale. Tutte le pubblicazioni, infine, sono perfettamente congruenti con il Settore Scientifico Disciplinare e con quello Concorsuale e vantano una collocazione editoriale prestigiosa e del tutto adeguata, idonea ad assicurarne un'ampia diffusione nella comunità scientifica, non solo nazionale.

Il valore di questa produzione scientifica disegna pertanto la figura di un candidato che può indubbiamente ricoprire la posizione di professore universitario di prima fascia nell'Università di Pavia.

L'**attività didattica** di Michele Madonna è ampia e duratura nel tempo. Dal 2014 al 2019 insegna per affidamento Diritto Canonico nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pavia, e dal 2015 al 2019 Diritto Ecclesiastico nella stessa Facoltà; ancora in essa, nel 2019-2020, tiene per affidamento il corso di Diritto islamico e sistemi giuridici occidentali; nel medesimo anno accademico svolge per affidamento il corso di Etica e deontologia della comunicazione presso il Corso di laurea interdipartimentale CIM Comunicazione, Innovazione, Multimedialità entro il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Pavia. Dal 1° febbraio 2020 è Professore associato nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia e ivi insegna Diritto Canonico e Diritto Ecclesiastico.

Precedentemente, dal 2008 al 2016, ha svolto cicli di esercitazioni e di lezioni specie sulla Costituzione italiana nell'ambito del corso di Diritto Ecclesiastico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tor Vergata; sempre in tale Facoltà, dal 2013 al 2016, ha tenuto, nell'ambito del corso di Diritto Canonico, cicli di lezioni segnatamente sullo *status* del fedele, del catecumeno e del non battezzato. Anteriormente, a partire dal 2003 fino al 2006, ha tenuto cicli di lezioni nell'ambito del corso di Diritto Ecclesiastico presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, in particolare sul Trattato lateranense e sulle garanzie internazionali della Santa Sede. Nel 2009, è stato docente nel Corso di Alta Formazione in "Gestione innovativa, amministrazione e sviluppo per Superiori e Consigli di Istituti religiosi" promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore; e nel 2005 nel Corso di perfezionamento in "Gestione e valorizzazione dei

beni culturali ecclesiastici - La bellezza del sacro". Sempre presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore è stato membro, dal 2002 al 2005, del comitato scientifico e docente dei seguenti moduli professionalizzanti: "Operatore giuridico nel settore non profit", "Operatore giuridico nel settore dei beni culturali", "Operare professionalmente fra comunicazione e diritto: la comunicazione istituzionale", "L'imprenditore sociale", "Operatore giuridico del settore sanitario", "Operatore giuridico del settore turistico".

A questa assai consistente e comprovata esperienza didattica e di didattica integrativa nelle discipline pertinenti il Settore Scientifico Disciplinare IUS/11 si affianca la partecipazione come componente nelle Commissioni degli esami di profitto di Diritto Canonico e di Diritto Ecclesiastico prima, dal 1998 al 2012, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (oltre che, dal 1999 al 2007, dell'insegnamento di Storia e sistemi di rapporti tra Stato e Chiesa nella Facoltà di Scienze Politiche); poi, dal 2005 al 2016, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tor Vergata. Più recentemente è presidente delle Commissioni degli esami di profitto per l'insegnamento di Diritto Canonico a partire dal 2014 e di Diritto Ecclesiastico a partire dal 2015, nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia; in questo stesso Dipartimento è componente, nell'anno accademico 2019-2020, della Commissione degli esami di profitto di Diritto islamico e sistemi giuridici occidentali; sempre nell'Università di Pavia, presso il Corso di Laurea interdipartimentale CIM Comunicazione, Innovazione, Multimedialità del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, dal 2020 è presidente della Commissione degli esami di profitto per l'insegnamento di Etica e deontologia della comunicazione. Dal 2014 al 2020, nel Dipartimento di Giurisprudenza di Pavia, è stato relatore di 98 tesi di laurea; nell'anno accademico 2017-2018 ha tenuto un ciclo di lezioni sulla preparazione e sulla stesura della tesi di laurea, con particolare riferimento alla ricerca in biblioteche e archivi. È membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Diritto pubblico, giustizia penale e internazionale presso l'Università di Pavia, nel cui ambito, a partire dal 2017, svolge cicli di lezioni sui "problemi pratici" della libertà religiosa.

In definitiva ad un'intensa, vasta e continuativa attività didattica, Michele Madonna assomma la regolare partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto; si è impegnato inoltre in un'ampia attività di tipo seminariale, di servizio e tutoraggio agli studenti, anche nell'ambito del Dottorato di ricerca e comunque con riferimento alla didattica post-laurea.

Nella sua **attività di ricerca scientifica** Michele Madonna, oltre a essere membro del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Diritto pubblico, giustizia penale e internazionale dell'Università degli Studi di Pavia, ha organizzato, diretto e coordinato diversi progetti di ricerca di Ateneo della stessa Università (2016, 2017, 2018, 2019). È stato membro di tre progetti di ricerca Prin rispettivamente promossi dall'Università di Roma Tor Vergata e dall'Università degli Studi di Foggia (2008); dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano, Università di Firenze, Università di Perugia, Università di Siena (2006); dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano, Università di Firenze, Università di Perugia (2004). Inoltre è stato membro di un progetto di ricerca Cofin promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano, Università di Firenze, Università di Perugia (2001). Ha partecipato a diversi progetti di ricerca di Ateneo dell'Università di Roma Tor Vergata (2009, 2008, 2007) e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (2011, 2009, 2008, 2006) e ha collaborato ad un progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo su "I musei diocesani in Lombardia" (2004-2005). È stato responsabile organizzativo del progetto "Le Università di tendenza per l'Europa" promosso dalla Fondazione C.E.U.R. (Centro Europeo Università e Ricerca) in collaborazione con l'Università

Cattolica del Sacro Cuore e con il contributo della Direzione generale dell'educazione e della cultura della Commissione Europea, ed è stato segretario del gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Francesco Margiotta Broglio per la stesura del documento comune delle università di tendenza nell'ambito del colloquio internazionale svoltosi presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (3-5 settembre 2004).

Ha svolto attività di ricerca in materia di rogatorie internazionali nell'Archivio dell'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede su incarico della Commissione governativa per la soluzione di alcune difficoltà interpretative delle disposizioni normative di derivazione concordataria (2006-2007) e ha condotto ricerche sul tema della storia della libertà religiosa nell'Italia post-unitaria nell'ambito del progetto "Cristiani d'Italia. Chiese, società, Stato, 1861-2011", diretto da Alberto Melloni, promosso dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

Oltre ad aver coordinato l'organizzazione di diverse giornate di studio, ha **partecipato in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali** di importante rilievo. Ha inoltre svolto **interventi programmati in convegni nazionali e internazionali** di sicuro prestigio affrontando molteplici tematiche che spaziano dal diritto canonico al diritto ecclesiastico senza trascurare i profili di rilevanza storica della materia. È stato relatore e coordinatore di un gruppo di ricerca nell'ambito del Campus IUS/11 – edizione 2019 "Il patrimonio culturale di interesse religioso in Italia: religioni, diritto ed economia", promosso dal Dipartimento di Scienze giuridiche di Piacenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, e dall'ADEC (Associazione dei docenti universitari della disciplina giuridica del fenomeno religioso), svoltosi a Piacenza dal 3 al 6 settembre 2019.

Nel 2015 è risultato tra i vincitori della selezione, bandita dall'Università di Roma Tor Vergata con D.R. n. 2745 del 26/11/2014, per l'attribuzione di incentivi economici a professori e ricercatori secondo criteri di merito accademico e scientifico (art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240), relativamente ai trienni 2008-2010 e 2011-2013.

Le **lettere di presentazione *pro veritate*** sull'attività scientifica del candidato sono state redatte da autorevolissimi docenti della materia. Il Professor Giorgio Feliciani, già ordinario di Diritto Ecclesiastico e Canonico nell'Università del Sacro Cuore; il Professor Cesare Mirabelli, già ordinario di Diritto Ecclesiastico e Canonico nell'Università di Roma Tor Vergata e il Professor Miguel Rodríguez Blanco, ordinario di Diritto ecclesiastico nell'Università di Alcalá de Henares in Spagna. Nel loro complesso tutte le lettere *pro veritate* presentate concordano nell'evidenziare la varietà di interessi, l'originalità, il rigore metodologico e la continuità dell'attività scientifica svolta dal candidato. La lettera presentata dal Professor Miguel Rodríguez Blanco sottolinea inoltre il positivo riscontro che la produzione scientifica del candidato incontra nel panorama internazionale.

Pertanto, alla luce della valutazione compiuta, risultano perfettamente soddisfatti gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura. In definitiva, il candidato Michele Madonna presenta un profilo tale da renderlo assolutamente idoneo a ricoprire la posizione di professore universitario di prima fascia nell'Università di Pavia.

Originale firmato conservato agli atti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
“CESARE BECCARIA”

La sottoscritta Daniela Milani componente della Commissione della procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico - Settore Scientifico Disciplinare IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico - presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla seconda riunione della Commissione tenutasi l'11 febbraio 2021 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Abbiategrosso, 11 febbraio 2021

Prof.ssa Daniela Milani

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Antonio Fuccillo componente della Commissione della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico - Settore Scientifico Disciplinare IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico - presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla seconda riunione della Commissione tenutasi l'11 febbraio 2021 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Sezze, 11 febbraio 2021

Prof. Antonio Fuccillo

Originale firmato conservato agli atti